

GMG Lisboa 2023

Buona sera e benvenuti a questa serata di presentazione della nostra esperienza alla Giornata Mondiale della Gioventù 2023.

Durante questa serata vi presenteremo ciò che abbiamo fatto.

Iniziamo dalle presentazioni, ecco coloro che hanno partecipato alla GMG 2023 di Lisbona.

1 slide.

Breve carrellata di presentazione.

Va bene, ora iniziamo con il viaggio.

Siamo partiti all'alba, più precisamente alle 6 di lunedì 31 agosto, dopo aver recuperato e riempito tutto il pullman con i nostri nuovi compagni di viaggio ci siamo avviati alla volta di Girona.

La nostra permanenza sul pullman è durata fino alle 19 dello stesso giorno, il viaggio è stato interrotto solo da pause obbligatorie dovute dalla legge. Arrivati a Girona ci siamo sistemati nelle camere dell'albergo, abbiamo cenato, e dopo esserci riempiti la pancia siamo usciti per una visita serale alla città.

Giorno 2

La mattina seguente ci siamo alzati, abbiamo fatto colazione, abbiamo caricato di nuovo le valige sul pullman e siamo ripartiti. L'obiettivo era quello di arrivare il prima possibile a Lisbona.

Dopo un viaggio molto più lungo di quello del giorno precedente, siamo arrivati a Lisbona intorno a mezzanotte. Prima di sistemarci nei nostri alloggi abbiamo ritirato il kit internazionale, il quale era composto da: una borraccia, un cappellino, zaino, una collanina e la maglietta.

abbiamo scaricato le valige e siamo arrivati nella scuola dove saremmo stati a dormire. Onestamente ci siamo ritrovati un po' disorientati quando abbiamo visto la prima palestra, dove alloggiavano i ragazzi, e l'aula, dove invece erano collocate le ragazze. Dopo esserci sistemati, ci siamo preparati per andare a dormire.

Giorno 3

Ci siamo alzati, pronti per affrontare la nostra prima giornata a Lisbona.

Come prima cosa ci siamo recati nella parrocchia dove abbiamo fatto colazione, successivamente nella stessa mattinata abbiamo ascoltato la prima catechesi di questa gmg.

Finita la messa abbiamo deciso di prendere il pullman e recarci a Belem, un quartiere di Lisbona, abbiamo pranzato, e nel pomeriggio abbiamo visitato i vari monumenti presenti sul lungo oceano. Il primo che abbiamo visto è stato il memoriale dei caduti in mare, seguito dalla torre di Belem e dal monumento dedicato a Magellano. Successivamente ci siamo diretti verso il monastero di Belem ma che quel giorno abbiamo ammirato solo dall'esterno.

Dopo aver finito di visitare, ci siamo incamminati verso il luogo dove quella sera si è tenuta la festa degli italiani. Questa festa è proprio un punto di ritrovo di tutti gli italiani che partecipano alla gmg, quella sera eravamo in sessantamila. Abbiamo cenato, ballato e ascoltato testimonianze. Finita la festa ci siamo dovuti

rincamminare verso i nostri alloggi che distavano teoricamente circa un'ora e mezza con pullman e treno. Dopo mille peripezie siamo riusciti a tornare alla scuola, dove noi ragazzi abbiamo dovuto risistemarci in una palestra più piccola per motivi logistici.

Giorno 4

Durante la mattinata la routine è stata pressoché identica a quella del giorno precedente, con la sola differenza e consapevolezza di aver già acquisito un po' di stanchezza, dovuta anche al poco riposo, ma non ci siamo fatti abbattere e abbiamo continuato la giornata.

Questa volta però ci siamo diretti verso il centro di Lisbona, dove dopo aver pranzato e visitato la piazza principale ci siamo diretti verso il castello. Abbiamo visitato il castello.

Dopo aver concluso la nostra visita, ci siamo diretti verso il luogo dove si sarebbe tenuta l'accoglienza di papa Francesco, ancora poco esperti di come funzionasse il sistema per avvicinarsi ci siamo posizionati vicino a un maxischermo, abbiamo assistito all'arrivo del papa e abbiamo seguito l'evento, incentrato sull'essere chiamati, essere chiamati per NOME.

Una volta terminata l'accoglienza ci siamo diretti di nuovo verso il centro, abbiamo esplorato ancora un poco Lisbona e ci siamo concessi una cena con vista sull'oceano. Dopo aver cenato e recuperato tutte le persone del nostro gruppo ci siamo diretti verso la stazione per prendere il treno di rientro.

Giorno 5

Dopo esserci svegliati e fatta colazione, purtroppo salta la nostra visita a Fatima. Quindi ci riorganizziamo e decidiamo di tornare a Belem, questa volta per vedere anche l'interno del bellissimo monastero. Dopo la visita al monastero abbiamo iniziato ad incamminarci verso il luogo dove si sarebbe dovuta tenere la via crucis del papa, questa volta siamo riusciti ad avvicinarci di più rispetto a quanto avevamo fatto il giorno seguente, ed infatti siamo riusciti anche per la prima volta a vedere il papa da vicino.

Via crucis incentrata sul cammino, e sulla riflessione, il papa ci ha posto anche delle domande su cui riflettere

“Oggi faremo il cammino con Lui, il cammino della sua sofferenza, il cammino delle nostre preoccupazioni, il cammino delle nostre solitudini.”

Terminata la via crucis, non ci siamo fatti scappare la possibilità di girovagare ancora un po' per Lisbona, essendo anche l'ultimo giorno disponibile per farlo, visto che la mattina dopo saremmo dovuti partire presto per andare alla veglia.

Giorno 6

Con la sveglia puntata una mezzoretta prima del solito ci siamo svegliati abbiamo preparato le valige e lo zaino per la veglia e dopo aver fatto colazione siamo saliti sul pullman per avvicinarci a dove avremmo passato l'ultima notte di GMG.

Dopo aver abbandonato il nostro pullman ci siamo incamminati verso parco del Tago

Dove dopo aver superato i controlli di sicurezza, e dopo essere arrivati al nostro settore ci siamo accampati per la veglia.

Discorso papa veglia:

prima parte incentrata sul brano di vangelo *Lc 1,39*

seconda parte incentrata sul cammino sul fatto di non arrendersi, di allenarsi e di andare oltre le delusioni della vita, di non considerarsi finiti dopo un errore ecc....

Spettacolo con i droni.

dopo il discorso del papa la veglia è continuata ed ha raggiunto il momento più profondo durante l'adorazione, in cui milioni di persone sono riuscite a concentrarsi e a creare un silenzio assordante.

Spettacolo con i droni.

Conclusa l'adorazione

La veglia è continuata con una sorta di festa generale fin quando non abbiamo iniziato ad addormentarci.

Giorno 7

Giorno dopo, sistemato le cose e preparati per la messa, abbiamo visto il papa da vicino per poi seguire la messa.

«Signore, è bello per noi essere qui!» (*Mt 17,4*)

Il papa ci pone questa domanda:” Allora possiamo chiederci: cosa portiamo con noi ritornando alla vita quotidiana?

Ci risponde con tre parole:

BRILLARE

Amici, cari giovani, anche oggi noi abbiamo bisogno di un po' di luce, di un lampo di luce che sia speranza per affrontare tante oscurità che ci assalgono nella vita, tante sconfitte quotidiane, per affrontarle con la luce della risurrezione di Gesù

ASCOLTARE

Ascoltalo, perché Lui ti dirà qual è il cammino dell'amore. Ascoltalo.

NON AVERE PAURA

A voi giovani che avete vissuto questa gioia; a voi che coltivate sogni grandi ma spesso offuscati dal timore di non vederli realizzati; a voi che a volte pensate di non farcela; a voi, giovani, tentati in questo tempo di scoraggiarvi, di giudicarvi forse inadeguati o di nascondere il dolore mascherandolo con un sorriso; a voi, giovani, che volete cambiare il mondo e che volete lottare per la giustizia e la pace; a voi, giovani, che ci mettete impegno e fantasia nella vita, ma vi sembra che non bastino; a voi, giovani, di cui la Chiesa e il mondo hanno bisogno come la terra della pioggia; a voi, giovani, che siete il presente e il futuro; sì, proprio a voi, giovani, Gesù oggi dice: “Non temete!”, “Non abbiate paura!”.

Conclusa la messa abbiamo radunato le cose e siamo ritornati verso il pullman